

LEZIONE 36

ESERCIZI DI CATEGORIA SUPERIORE Recupero Cammino



INDICE

7.10 Esercizio: "Le Cupole"
seconda parte

Pag. 2

2° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

"Dimmi QUALE cupola hai sotto la parte avanti del piede?"

In breve: In questo 2° livello aggiungeremo gradualmente le altre cupole.

Variabili: 3 e più cupole fino ad un massimo di (5)

Esecuzione:

- La modalità rimane invariata rispetto al primo livello, ad eccezione del fatto che il terapeuta avrà più cupole a disposizione.
- Sarà possibile accedere al livello successivo già quando il paziente sarà in grado di riconoscere con un certa abilità 3 cupole, sarà possibile aumentare il numero delle cupole anche nei livelli successivi.

Se giusto:



Se il paziente riconoscerà la cupola, il terapeuta glielo farà presente complimentandosi.

Se sbagliato



L'errore viene gestito analogamente a quanto accadeva con gli altri esercizi; facendogli sentire l'errore, in modo da offrirgli la possibilità di confrontare le sensazioni.

3° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà.

"Dimmi QUALE cupola hai sotto il piede? E quale vorresti sentire"

In breve: In questo 3° livello inizieremo a proporre talvolta anche una domanda diversa, il terapeuta chiederà al paziente di scegliere una cupola che vorrà sentire, e poi deciderà se soddisfare o disattendere la sua richiesta.

Variabili: fino a 5 cupole.

Esecuzione:

- Questo 3° livello è la continuazione naturale del 2°, intendo dire che la modalità verrà solo arricchita con la nuova richiesta e non sostituita completamente. per darvi una idea chiara, il terapeuta potrà effettuare 3 riconoscimenti puntuali ed uno dove chiederà al paziente di anticipare la cupola da voler sentire.
- Una volta che il paziente ha richiesto la cupola da voler percepire, il terapeuta deciderà se soddisfare o disattendere la richiesta.

4° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

"Dimmi **QUALE** cupola vuoi sentire con la destra e confrontala con quella di sinistra"

In breve: in questo quarto livello verrà introdotto il confronto fra i due avampiedi, infatti il paziente dopo aver scelto la cupola che vuole sentire, gliela proporrà sotto la parte anteriore del piede destro e poi gli chiederemo di riconoscere se quella posizionata sotto piede sinistro è la stessa cupola oppure no.

Variabili: fino a 5 cupole.

Esecuzione:

- in questo livello aggiungeremo uno strumento molto potente per il recupero che è il confronto con il lato sano, infatti il paziente nominerà la cupola che vuole sentire con il piede destro.
- Il terapeuta farà sentire esattamente la cupola richiesta sotto il piede destro
- Il terapeuta ora chiederà al paziente di concentrarsi e prepararsi a sentire allo stesso modo la cupola sotto il piede sinistro, vi ricordo che questa fase in cui sembra non avvenire niente è invece una delle fasi più importanti della riabilitazione, infatti è in questo momento che il paziente prende il modello del lato sano e lo utilizza come guida, quindi lasciamo il tempo necessario al paziente per effettuare la sua immagine di sensazione, chiediamo che sia lui stesso a dirci quando è pronto per poter effettuare il confronto, il terapeuta avrà cura di giudicare se il tempo impiegato per effettuare tale rappresentazione in testa è troppo breve o adeguato, il parametro più adeguato è che il paziente dovrebbe impiegare più o meno lo stesso tempo ad immaginare la sensazione del piede sulla cupola, che impiegherebbe per sentirla realmente.
- Una volta che il paziente è pronto per eseguire il confronto, il terapeuta proporrà sotto il piede sinistro, la stessa cupola che ha proposto a destra oppure una diversa,
- A questo punto il paziente dovrà solo rispondere se si tratta della stessa cupola o di una diversa, e se diversa di cosa si tratta.

5° livello

Posizionamento in piedi e presa:

Vi suggerisco di eseguire il posizionamento in piedi in prossimità di un appoggio fisso per la mano destra, tipo una credenza o un davanzale di una finestra.

In questo modo il paziente avrà la possibilità di graduare il suo appoggio ed evitare quindi il rischio di cadute.

Le cupole verranno posizionate dietro al piede sinistro, all'altezza circa del tallone di destra.

Una volta che il terapeuta avrà guidato l'avampiede del paziente a contatto con la cupola, avrà cura di evitare che esso perda l'appoggio e potrà guidarne ulteriormente il riconoscimento offrendo dei piccoli movimenti del piede utili per saggiare la sfericità della cupola.

Una volta che il paziente avrà dato la sua risposta, allora il terapeuta potrà condurre nuovamente il piede sinistro del paziente, in avanti pronto per una nuova esecuzione.



Nella prossima lezione

INDICE

7.11 Esercizio: "Le spugne" prima parte Pag. 2